

PARTECIPAZIONE SPAZI VERDI SPAZI PUBBLICI



PARTECIPAZIONE SPAZI VERDI SPAZI PUBBLICI





CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE



Bene Comune



Testo

Claudio Palvarini

Progetto grafico

Magutdesign srl

Stampato e rilegato da

Gruppo Stampa GB - Cologno Monzese MI

Edito da

CS&L Consorzio Sociale

info@progettogreendesign.org

Contratto di Quartiere Parpagliona – Sesto San Giovanni
AZIONE “LABORATORI DELL’IDENTITÀ E DEL VERDE AUTOGESTITO” (2010 – 2012)

Nel quadro della convenzione per l’attuazione del Contratto di Quartiere Parpagliona sottoscritta tra la Regione Lombardia e il Comune di Sesto San Giovanni, nell’ambito delle azioni dell’Asse 2 – “Interventi di promozione della coesione sociale”, CS&L Consorzio Sociale e la sua consorziata Associazione Lavoro e Integrazione ONLUS assumevano la responsabilità di attuare i “Laboratori dell’identità”, attività ID 19.

I “Laboratori” sono stati ideati come iniziative di partecipazione aperte ai cittadini, mirate al miglioramento della qualità degli spazi pubblici del quartiere, come ad esempio le aree verdi, e concepiti come luoghi di incontro e di collaborazione tra anziani, giovani e cittadini di ogni età, volti a promuovere la responsabilità civica e favorire la coesione sociale.

Nel corso dei laboratori i cittadini sono stati invitati e accompagnati a:

- produrre idee e proposte che hanno avuto come destinatari i Settori della Amministrazione Comunale
- e/o a partecipare direttamente ad alcune iniziative di “microtrasformazione” degli spazi del quartiere.

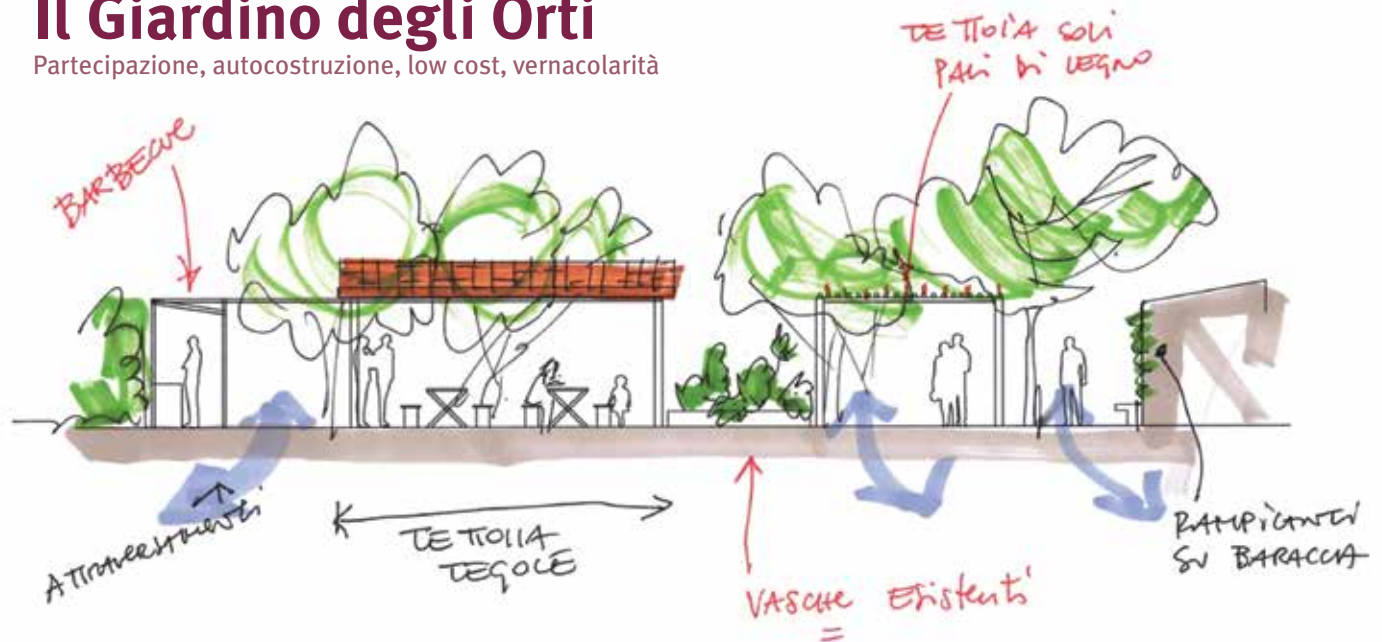
Dopo una fase preparatoria di studio ed inquadramento, a partire da gennaio 2010 sono stati avviati tre laboratori:

- per un **“Giardino degli Orti”** nell’area tra via Madonna del Bosco e via Martesana. L’attività di progettazione partecipata ha portato a definire un progetto e un percorso realizzativo dai forti connotati autogestionali che, attraverso la fondamentale collaborazione del Settore Qualità Urbana e del Consiglio di Circoscrizione 5, ha portato alla realizzazione di una prima area attrezzata di circa 1.200 mq
- per sviluppare l’ipotesi di una **“piazza pubblica”** all’incrocio tra via Pisa e via Cantore. Nata sintetizzando in “carenze di spazi che favoriscano l’incontro” alcuni dei motivi segnalati dai cittadini intervistati nell’autunno 2009, l’attività di progettazione partecipata ha individuato nel piccolo sagrato della nuova chiesa di via Pisa il nucleo generatore di un nuovo spazio pubblico di “piazza” sobrio e low cost
- per migliorare l’aspetto e la gestione dell’area cani nel giardino di via Pisa. L’attività ha portato alla ideazione partecipata, in collaborazione con il Servizio Diritti Animali, e alla realizzazione low cost, a cura del Settore Qualità Urbana, di un percorso **“agility dog”**; e ad alcuni piccoli interventi di miglioria dello spazio autogestiti da un gruppo di cittadini.



Il Giardino degli Orti

Partecipazione, autocostruzione, low cost, vernacularità



Il progetto si è sviluppato a partire dalla necessità di operare, in relazione a una area verde di circa 10.000 mq, per la conciliazione tra gli interessi di due categorie di cittadini: anziani ortisti “spontanei” che chiedevano che l’attività ortistica nell’area venisse riconosciuta e legittimata; e cittadini che chiedevano invece lo sgombero degli orti e la realizzazione di un giardino pubblico. Il progetto si è dato perciò obiettivi di costruzione di ipotesi consensuali, rispettose delle diverse esigenze e storie personali, nonché di valorizzazione del ruolo dei cittadini.

La logica assunta dal progetto è stata pertanto quella di un cammino a piccoli passi, attraverso il quale verranno affiancati agli orti esistenti - che verranno progressivamente ridotti di dimensione - degli spazi di giardino, appunto per creare un

“giardino degli orti, di orti, tra gli orti”. Al contempo la mancanza di risorse economiche pubbliche, se non molto modeste, disponibili per la realizzazione, la volontà di coinvolgere in modo attivo ortisti e cittadini del quartiere, nonché quella di salvaguardare e valorizzare il carattere morfologico degli orti - il loro “linguaggio” formale - esaltandone la vernacularità, hanno ispirato l’idea di un percorso di progettazione partecipata e autocostruzione “guidata” da professionisti, realizzata nell’ottica del low cost con materiali di recupero reperiti nell’area stessa dalla demolizione di alcune “baracche” presenti e degradate o non più utilizzate. Il percorso è stato realizzato con la collaborazione dell’architetto Gabriella Barbieri e si è avvalso della consulenza di Laura Bassi, agronoma della Scuola Agraria del Parco di Monza.



il GIARDINO degli ORTi



Perché è nato questo progetto

Il progetto su quest'area di circa 10.000 mq. ha inteso conciliare gli interessi di due categorie di cittadini: ortisti "spontanei" che chiedono che la loro attività possa continuare; e cittadini che chiedono la realizzazione di un giardino pubblico.



Come l'area verrà trasformata

Procedendo in modo graduale verranno affiancati agli orti esistenti - che verranno progressivamente ridotti di dimensione - degli spazi di giardino, per creare un **giardino degli orti, di orti, tra gli orti.**



I primi interventi

Con la **collaborazione di circa 80 cittadini** sono stati finora realizzati:

- la pulizia dei primi 1200 mq. con la demolizione di alcune "baracche" presenti e degradate o non più utilizzate
- la pulizia di una seconda area
- un percorso di **arricchimento naturalista**





La piazzetta di via Pisa

Partecipazione e low cost



Il progetto di questa “piazzetta verde” all’incrocio tra via Pisa e via Cantore è stato elaborato sulla base delle proposte di un gruppo di cittadini, che hanno partecipato ad un “laboratorio di idee” della durata di circa sei mesi, ed organizzato il 26 settembre 2010 un evento di presentazione-simulazione. L’intervento di trasformazione dell’incrocio è stato realizzato con criteri di basso costo e con il coinvolgimento diretto dei cittadini per la realizzazione della vasca-fioriera.

Il percorso è stato realizzato con la collaborazione dell’architetto Gabriella Barbieri e si è avvalso della consulenza della esperta giardiniera Nora Bertolotti.



Percorso Agility Dog

Responsabilizzazione e autogestione



L'intervento è nato coinvolgendo un gruppo di circa 10 cittadini, proprietari di cani, che si sono resi disponibili a una gestione attiva dell'area cani del giardino di via Pisa.

Con la consulenza di Donata Quagliotti, veterinaria dell'Ufficio Tutela Diritti Animali del Comune di Sesto San Giovanni, è stato ideato un percorso-gioco per i cani, ispirato agli ostacoli dell'agility dog.

Il laboratorio è proseguito portando alla realizzazione dei diversi ostacoli che compongono il percorso, realizzati con materiali di recupero, nell'ottica economica ed ecologica del low cost, dagli operai del Settore Qualità Urbana del Comune di Sesto San Giovanni, mentre i cittadini coinvolti si sono occupati, nelle stesse giornate, della pulizia dell'area e di alcune nuove piantumazioni di arbusti.



www.progettogreendesign.org



www.progettogreendesign.org